

AGROMETEOROLOGIA VITICOLA

ANALISI E TENDENZE

MESE DI SETTEMBRE 2019

A temperature in lieve anomalia positiva si sono associate precipitazioni in prevalenza caratterizzate da anomalia negativa nei quantitativi e nel numero di giorni piovosi.



Di
Luigi Mariani¹
 Università degli Studi di Milano - DISAA
 Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura
Gabriele Cola²
 Università degli Studi di Milano - DISAA
Simone Parisi³
 Abaco S.p.A. - Mantova

ASPETTI CIRCULATORI

● La topografia media mensile del livello di pressione di 850 hPa (**Fig. 1a**) mostra

l'Italia interessata da un promontorio dall'anticiclone atlantico in espansione verso il Mediterraneo, il che indica il prevalere di condizioni di tempo stabile e soleggiato. Tale analisi è confermata dalla carta delle isoanomale (**Fig. 1b**) che evidenzia un'anomalia positiva che interessa l'intera area italiana e che si espande in forma di promontorio a partire da un nucleo di anomalia positiva

molto spiccata (valori di oltre 30 m) presente sul vicino Atlantico.

● La variabilità del "giorno per giorno" intorno alla struttura circolatoria media sopra descritta si è tradotta in particolare nel transito di 5 perturbazioni che hanno interessato in tutto o in parte il territorio nazionale e che sono state registrate rispettivamente dall'1 al 5 settembre, dal 6 al 9, l'11, dal 18 al 19 e dal 22 al 24. Il 6

Figg. 1a-1b - La Fig. 1a rappresenta l'altezza espressa in decine di metri del livello di pressione di pressione di 850 hPa (circa 1500 m di quota) sull'area euro-atlantica. La Fig. 1b riporta la carta dell'anomalia di altezza del livello di pressione di 850 ettoPascal (fonte: NOAA). L'anomalia positiva - colori dal verde al rosso - è sintomo di stabilità atmosferica con ridotti livelli di copertura nuvolosa e precipitazione mentre l'anomalia negativa - colori dall'azzurro al violetto - si accompagna generalmente a condizioni d'instabilità con più levati livelli di copertura nuvolosa e precipitazione.

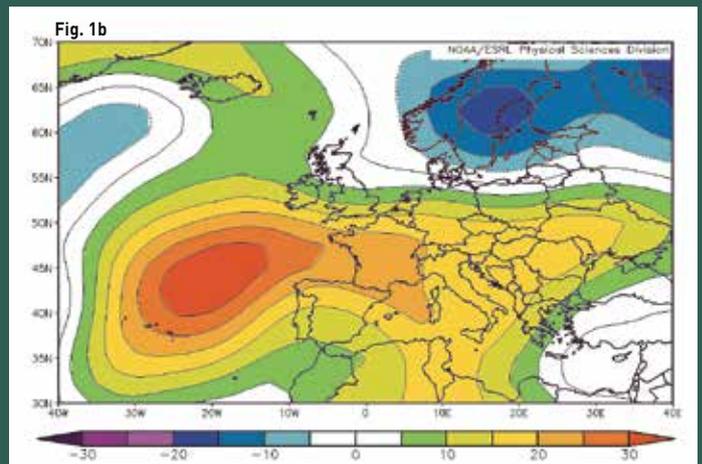
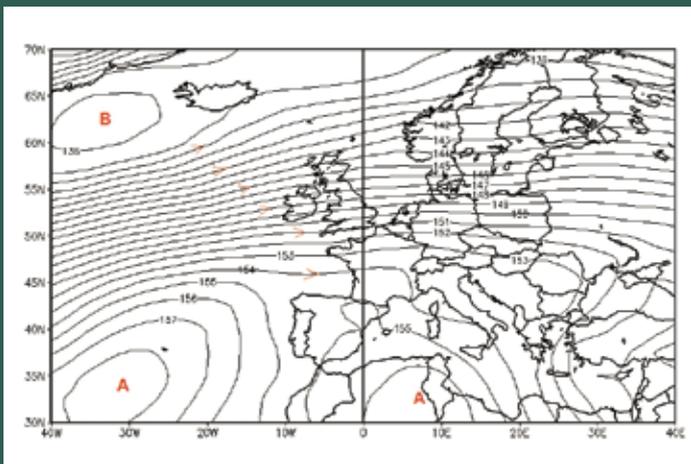
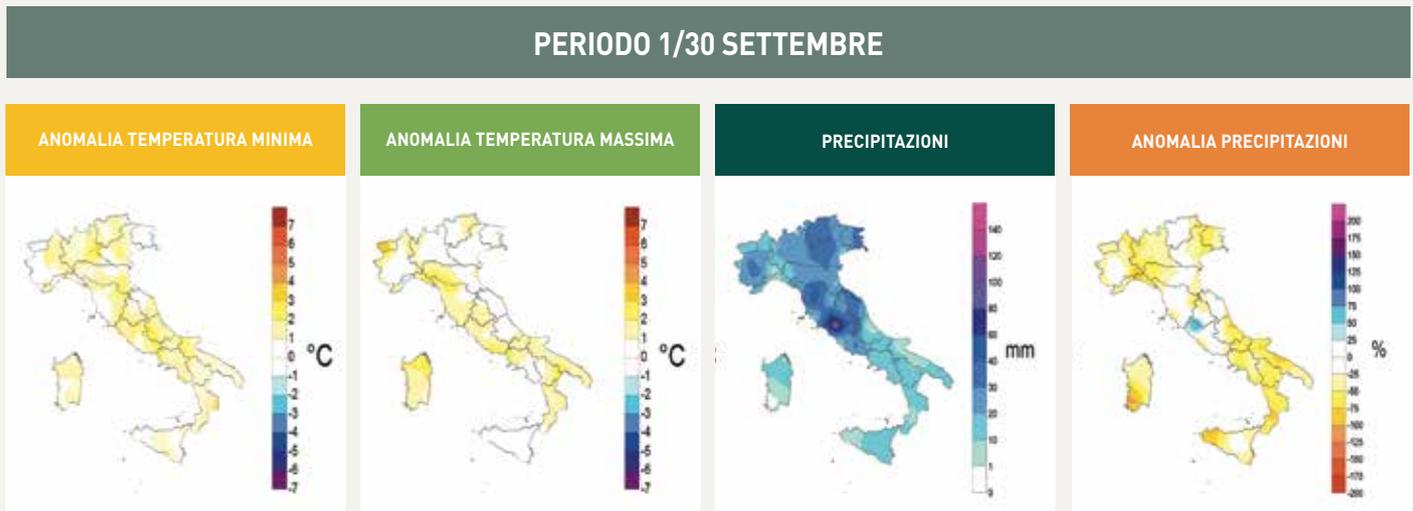


Fig. 2 - Carte di anomalia delle temperature medie delle massime e delle minime (°C) e delle precipitazioni totali (mm) e carta dell'anomalia pluviometrica (percentuale rispetto alla norma). Le anomalie si sono ricavate confrontando i dati del 2019 con la media del trentennio 1989-2018.



e l'8 settembre sono stati i due giorni più piovosi al Nord rispettivamente con medie di 12,4 e 9,8 mm, i più piovosi al Centro sono risultati il 23 e il 22 settembre rispettivamente con medie di 14,1 e 12,8 mm e infine al sud la maggiore piovosità media è stata registrata il 19 settembre con 4,2 mm e l'1 settembre con 3,1 mm.

● **La climatologia media dell'areale italiano** indica settembre come mese di transizione dalle condizioni termo-pluviometriche estive a quelle autunnali, tanto che i meteorologici di un tempo parlavano di "tempeste equinoziali" riferendosi alle prime "rotture del tempo" rispetto alla stabilità estiva.

● Quest'anno il fenomeno è stato avvertito in modo non particolarmente sensibile il che è senza dubbio da considerare favorevole alle attività di raccolta.

TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI

● **A livello mensile (Fig. 2)** le temperature medie delle massime sono risultate nella norma o in lieve anomalia positiva mentre le medie delle minime mensili hanno manifestato anomalie positive in prevalenza deboli. A livello pluviometrico mensile si osserva il netto predominio di anomalie negative, da deboli a moderate, pur sussistendo a carattere locale

valori nella norma o anomalie positive. A quest'ultimo riguardo si segnala la spiccata anomalia positiva presente nel Lazio settentrionale.

● **L'analisi decadale** mostra che a livello termico le anomalie positive delle temperature massime e minime sono risultate più spiccate al Centro-Nord nella seconda decade e al Sud nella terza. A livello pluviometrico le anomalie negative più rilevanti si sono registrate sull'intera area nella seconda decade e al Nord e al Sud nella terza decade mentre valori lievemente superiori alla norma si sono registrati al Nord nella prima decade e al Centro nella seconda.

EFFETTI SULLA VITE

● Settembre è mese di raccolta per cui può essere interessante andare ad analizzare lo scostamento dalla norma (media 1973-2018) del numero di giorni piovosi riportato in **Fig. 3**.

Si noti che nella maggior parte dell'areale italiano dominano valori nella norma o inferiori alla stessa il che si è rivelato senza dubbio favorevole alle attività di raccolta e conferimento del prodotto alle cantine. ■



Questo commento è stato redatto con riferimento alla normale climatica 1989-2018 ottenuta analizzando dati provenienti dagli archivi NOAA - Gsod (202 stazioni). Da tali archivi sono stati attinti anche i dati del periodo in corso. L'analisi circolatoria è riferita a dati NOAA NCEP (<http://www.esrl.noaa.gov/psd/data/histdata/>) e come carte circolatorie di riferimento si sono considerate le topografie del livello barico di 850 hPa in quanto tale livello è il più efficace nell'esprimere l'effetto orografico di Alpi e Appennini sulla circolazione a scala euro-mediterranea. I fulmini caduti, utilizzati come tracciante dell'attività temporalesca, sono ricavati da Blitzortung.org (http://it.blitzortung.org/live_lightning_maps.php).